

Luiss

Dipartimento di Impresa e Management

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Global Management and Politics

Luglio 2022

LUISS



Denominazione del CdS	Global Management and Politics
Codizione	0580507307800009
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Classe di laurea	LM77
Sede	Viale Romania
Dipartimento	Impresa e Management
Anno di Attivazione	2019-2020
Tipo	LM
Durata normale	2 anni
Gruppo di riesame del CdS	<p>Componenti obbligatori</p> <p>Prof. Alessandro ZATTONI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS e Co-direttore del CdS) Prof. Gianfranco PELLEGRINO (Direttore del CdS) Prof.ssa Silvia DELLO RUSSO (Rappresentante del DIM nel CdS) Prof.ssa Maria JELL-OJOBOR (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento) Dott. Roberto URBANI (Program Manager) Dott. Alessandro AMBROSINO (rappresentante gli studenti)</p> <p>Personale Amministrativo di Supporto</p> <p>Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (ufficio Offerta Formativa) Dott.ssa Maria MURRONE (ufficio Offerta Formativa) Dott.ssa Antonietta PAGANO (Segreteria di Dipartimento)</p> <p>Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 11 luglio 2022.</p> <p>Oggetto della discussione: Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – anno 2021; Piano Strategico Luiss.</p> <p>Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l’analisi della situazione sulla base dati.</p> <p>estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento del 12 luglio 2022</p>
Sintesi dell’esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:	<p style="text-align: center;">ORDINE DEL GIORNO Omissis</p> <p>4. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Management and Computer Science, in Global Management and Politics, in Management Il Direttore comunica al Consiglio che i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio in Management and Computer Science, in Global Management and Politics e in Management si sono riuniti in data 11 luglio 2022 per definire e approvare i relativi Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS, condivisi con i membri del Consiglio tramite la Intranet di Ateneo e allegati n. 4, 5, 6 al presente verbale, di cui costituiscono parte integrante.</p> <p>Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in un’autovalutazione approfondita - realizzata da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame - concernente l’andamento complessivo del CdS, sulla base di</p>

tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare gli obiettivi prefissati, valutare i risultati raggiunti e i propri punti di forza, stabilendo le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il Rapporto di riesame ciclico valuta l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate.

A livello di Dipartimento il monitoraggio e la revisione dei percorsi formativi hanno da sempre seguito una logica di corralità, sulla base della quale le decisioni vengono prese tenendo conto dei riscontri provenienti dalle varie parti coinvolte nel processo. Da un lato le opinioni di docenti e studenti assumono una rilevanza centrale nell'identificare criticità in itinere e apportare azioni correttive tempestive, dall'altro la visione di interlocutori esterni operanti in aziende o istituzioni rilevanti fornisce le direttive per mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato esterno e dà indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

..... Omissis

Il Direttore passa ad illustrare al Consiglio quanto osservato e rilevato nel Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Global Management and Politics, segnalando che si tratta anche in questo caso del primo Rapporto di Riesame Ciclico per il CdS.

Nel complesso, il CdS riporta un andamento soddisfacente. Dal Rapporto del Riesame Ciclico emerge come la Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS sia allineata con le esigenze effettive del mercato del lavoro, anche alla luce del carattere fortemente interdisciplinare del CdS. Per quanto riguarda, invece, l'Esperienza dello studente si evidenzia un elevato apprezzamento da parte degli studenti, anche a seguito del passaggio al modello didattico fully enquiry-based e al continuous assessment, rispetto al quale l'unica criticità emersa concerne l'efficace comunicazione delle sue peculiarità. Con riferimento alle Risorse del CdS, tra gli aspetti critici (elencati anche di seguito) emergono il rapporto studenti/docenti, la percentuale di ore didattica erogate da docenti strutturati e la necessità di aumentare e adattare spazi comuni per gli studenti, compatibilmente con le esigenze del nuovo modello didattico. Infine, si conferma la validità dei processi per il Monitoraggio e revisione del CdS.

Di seguito si riportano le principali aree di miglioramento segnalate e le relative azioni correttive da intraprendere:

1. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Comunicazione efficace del nuovo modello didattico fully enquiry-based.

Azioni da intraprendere:

- Prevedere giornate di formazione alle matricole atte ad approfondire le caratteristiche del nuovo modello didattico.

2. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Garantire parità di accesso alle esperienze all'estero per gli studenti del CdS, che rischiano di essere penalizzati a causa dell'appello unico previsto dal nuovo modello didattico.

Azioni da intraprendere:

- Si propone il coinvolgimento dell'Ufficio International Development & Student Mobility per la definizione di strumenti volte a ridurre le summenzionate ed eventuali disparità.

3. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Aumentare la chiarezza dei syllabi.

Azioni da intraprendere:

- Rivedere i contenuti delle schede dei syllabi, così da disaggregare le informazioni e rendere maggiormente fruibili agli studenti.

4. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Migliorare i dati relativi al Rapporto studenti/docenti complessivo e alla percentuale di ore didattica erogate da docenti strutturati.

Azioni da intraprendere:

- Le politiche di Ateneo dei prossimi anni accademici prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.

5. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Insufficienza degli spazi comuni, di studio e informatizzazione delle aule didattiche.

Azioni da intraprendere:

- Incrementare il numero di aule completamente elettrificate e prevedere un maggior numero di spazi comuni a disposizione degli studenti al fine di studio individuale o di gruppo.

..... **Omissis**

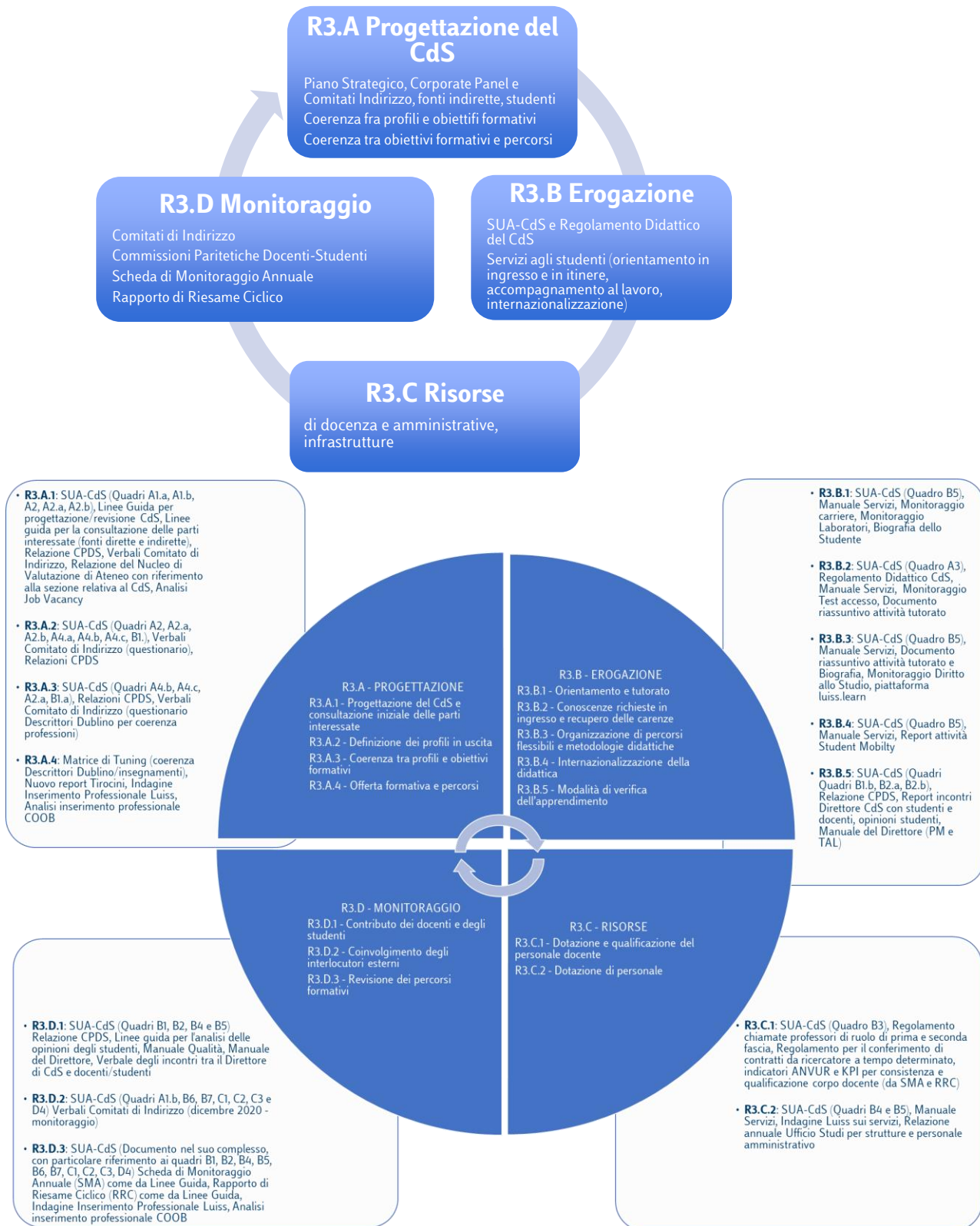
Il Consiglio, all'unanimità dei presenti e seduta stante, approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Management and Computer Science, in Global Management and Politics e in Management, concordando sulle azioni correttive individuate.

Allegati:

- Modello circolare del CdS – R3 “in azione”
- KPI da Piano Strategico Luiss
- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR

Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2021 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2021/22](#)
- [Matrice di Tuning 2021/22](#)
- [SMA 2019/20](#)
- [SMA 2020/21](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021](#)
- [Report Comitato di Indirizzo aprile 2021 e dicembre 2021](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti II semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Laboratori I semestre 2021/22](#)
- [Monitoraggio Laboratori Digitali a.a. 2021/22](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine laureati](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Valutazione servizi](#)
- [Studi relativi all'occupazione](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Studi di settore ISFOL](#)
- [Documento orientamento a.a. 2020/2021 – a.a. 2021/2022](#)
- [Documento Tutorato e Biografia dello Studente](#)
- [Documento Diritto allo Studio](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Dati mobilità studentesca \(Free Mover – Scambi\) 2020/21 e 2021/22](#)
- [Summer School 2020 e 2021](#)
- [Manuale Servizi](#)



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all’indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L’indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Laurea in Global Management and Politics è stato istituito nell’a.a. 2019/2020, dunque, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L’allineamento tra i contenuti del CdS e le esigenze legati agli sbocchi professionali è assicurato attraverso una costante interazione con principali employer nell’ambito dei Corporate Panel e delle riunioni del Comitato di Indirizzo. Da questi incontri emerge che la natura fortemente interdisciplinare del CdS, volta a fornire allo studente un’avanzata formazione multidisciplinare dei fenomeni giuridici, economici e storico-politici degli attuali contesti internazionali e globali, rappresenta un punto di forza del CdS ed è assicurata sia dalla organizzazione del piano di studi sia dalle attività extracurricolari e dalle soft skills offerte dall’Ateneo. Per far fronte alle esigenze del mercato del lavoro, il CdS ha inoltre adottato una metodologia didattica enquiry based, che ha come obiettivo quello di sviluppare le soft skills, oltre alle hard skills, degli studenti iscritti al Cds.

In base a quanto emerso dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dicembre 2020 le schede dei corsi di studio contenute nella SUA CdS presentano dati eccessivamente aggregati e questo rende poco immediata la comprensione dei contenuti. Per ovviare a tale criticità, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha suggerito di effettuare una maggiore promozione di University in fase di orientamento, così da facilitare l’accesso alle informazioni agli studenti e alle loro famiglie.

Infine, sebbene allo stato attuale non sono disponibili dati sull’inserimento professionale dei laureati del CdS, si ritiene che i profili in uscita tengano conto in modo corretto dei destini lavorativi dei laureati.

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
--------	--	---

- Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
- Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate; [schema consultazioni 2019](#)
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

La validità delle premesse alla base della progettazione e istituzione del Corso di Laurea in Global Management and Politics è regolarmente controllata grazie al confronto con studenti, docenti nonché agli incontri di panel di monitoraggio composti da rappresentanti di Ateneo e del mondo del lavoro di riferimento per il CdS.

A tal fine, sono organizzate periodicamente le consultazioni con gli attori poc'anzi descritti, con il Corporate Panel, con il Comitato di Indirizzo del CdS e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (vedasi Sezione 4 di questo documento). Da tali incontri emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso e risulta che la natura fortemente interdisciplinare del CdS, volta a fornire allo studente un'avanzata comprensione multidisciplinare dei fenomeni giuridici, economici e storico-politici degli attuali contesti internazionali e globali, rappresenta un punto di forza del CdS ed è assicurata sia dalla organizzazione del piano di studi sia dalle attività extracurricolari e dalle soft skills offerte dall'Ateneo.

In linea con le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, la natura fortemente interdisciplinare del CdS fornisce agli studenti gli strumenti necessari per affrontare in chiave interdisciplinare fenomeni e processi complessi in cui si incrociano problematiche giuridiche, economiche e storico-politiche.

Facendo seguito alle richieste del mondo del lavoro, che evidenziano la necessità di sviluppare anche soft skills quali problem solving, critical thinking e data management, il CdS ha adottato un modello educativo enquiry based che ha come obiettivo quello di permettere agli studenti di accrescere le capacità quantitative, applicative e analitiche.

Si prevede, inoltre, una valutazione costante nel corso del semestre adottando diversi strumenti di verifica che mirano a valorizzare, tra le varie competenze, anche un approccio ai contenuti fondato sulla ricerca scientifica. Tale peculiarità, unita al fatto che il CdS è erogato interamente in lingua inglese, permetterà agli studenti che lo vogliano di poter proseguire gli studi conseguendo un Dottorato di Ricerca, anche all'estero.

Tanto la multidisciplinarietà quanto le metodologie didattiche del modello enquiry based rappresentano punti di forza del CdS e assicurano un costante innalzamento della qualità del capitale umano degli studenti sotto il profilo professionale, umanistico, scientifico ed economico.

Considerate le caratteristiche ed esigenze mutevoli del mercato del lavoro sono stati organizzati incontri e riunioni periodici con il Comitato di Indirizzo del CdS, il Corporate Panel dell'area Management e Human resource e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DIM (Sezione 4-b-2). Da questi incontri emerge che la formazione trasversale come quella offerta dal CdS in Global Management and Politics risulta funzionale per un incontro ottimale fra domanda e offerta di lavoro.

Dagli incontri con i settori di riferimento è possibile raccogliere in modo sistemico le considerazioni sul CdS nonché i suggerimenti utili a sviluppare e revisionare la programmazione dell'offerta formativa, così da arricchire ed aumentare le opportunità occupazionali degli studenti (Sezione 4-b-3)

Ad oggi non sono ancora disponibili per il CdS in oggetto dati concreti sull'inserimento professionale dei laureati. In tal senso, non si ha ancora a disposizione dati sugli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, per poter effettuare precisi riscontri.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree da migliorare.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

In base a quanto emerso dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dicembre 2020, si rilevano sia la correttezza delle informazioni sia la visibilità sui siti di Ateneo e University. Inoltre, si evidenzia come le sezioni della SUA siano pubblicate, sia in modo aggregato che disaggregato, nella sezione Quality Assurance dell'Ateneo, così da fornire un quadro estremamente completo ed aggiornato.

Si osserva, tuttavia, che le schede dei corsi di studio contengono dati eccessivamente aggregati e che questo rende poco immediata la comprensione dei contenuti.

Per ovviare a tale criticità, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha suggerito di effettuare una maggiore promozione di University in fase di orientamento, così da facilitare l'accesso alle informazioni agli studenti e alle loro famiglie.

Per sensibilizzare gli studenti alla navigazione su University è stato chiesto ai docenti di illustrare in aula come accedere al portale al fine di favorire la consapevolezza tra gli studenti su quanto previsto dal loro CdS in termine di contenuti del singolo insegnamento, programmi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali.

Nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del dicembre 2021 si rileva come la SUA-CdS sia completa ed esaustiva. Inoltre, non sono emersi particolari problemi in merito né alla chiarezza degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS, né agli elementi caratterizzanti i profili professionali.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Ci si pone come obiettivo di sensibilizzare ulteriormente l'accesso alle informazioni della SUA-CdS per favorire la consapevolezza degli utenti.

1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Gli obiettivi formativi specifici sono declinati dettagliatamente all'interno della SUA CdS per ogni area disciplinare. In particolare, si specificano in ciascuna area sia le modalità di trasferimento sia quelle di verifica delle conoscenze e competenze applicative.

La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali in uscita è costantemente monitorata anche in funzione delle richieste del mercato del lavoro, come spiegato in dettaglio nella Sezione 4 di questo documento.

C'è dunque un continuo riallineamento tra obiettivi formativi e profili in uscita.

La Commissione paritetica non ha messo in luce criticità significative sul punto.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree da migliorare.

1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
- Relazione annuale Ufficio Studi;
- Indicatori tirocinio.

Nonostante i dati successivi al percorso di studi non siano ancora disponibili, si ritiene, viste le analisi discusse nella Sezione 4 del presente documento, che i profili in uscita tengano conto in modo corretto dei destini lavorativi dei laureati, anche in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree da migliorare.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Aumentare la chiarezza delle schede dei contenuti dei corsi
Problema da risolvere – Area da migliorare	Eccessivo livello di aggregazione dei contenuti che li rende poco chiari agli studenti
Azioni da intraprendere	Rivedere le schede e aumentarne il livello di dettaglio
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del CdS, tutor del CdS, docenti laddove necessario
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	1 mese

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.B.1 Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

		<ul style="list-style-type: none"> Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Laura in Global Management and Politics è stato istituito nell'a.a. 2019/2020, dunque, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il nuovo modello educativo adottato dal CdS, basato sulla didattica enquiry-based e sul continuous assessment, prevede strumenti formativi innovativi e flessibili per gli studenti, modulabili sulla base delle esigenze di apprendimento della classe e sviluppati in modo da agevolare l'acquisizione delle conoscenze e competenze maggiormente funzionali all'inserimento nel mercato del lavoro.

È tuttavia emerso, tanto dagli incontri periodici con gli studenti quanto dalle riunioni della CPDS, che le caratteristiche di tale modello didattico non sono state presentate in maniera sufficientemente dettagliata ed esaustiva agli studenti. Pertanto, si propone di prevedere giornate di formazione per le matricole affinché acquisiscano per tempo tutte le informazioni necessarie e una maggiore sensibilizzazione dei docenti affinché siano illustrate chiaramente, tanto nei syllabus quanto in aula, le modalità didattiche e di verifica di ciascun insegnamento.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione del CdS, si rileva una media leggermente inferiore a quella nazionale e geografica di riferimento di alcuni indicatori (in particolare iC10 e iC12) dovuta in buona parte alle restrizioni sulla mobilità causate dall'emergenza sanitaria. A ciò si aggiunge il rischio di un possibile minor accesso a periodi di studio all'estero per gli studenti del CdS, considerato l'unico appello previsto nel modello enquiry-based. Pertanto, si propone il coinvolgimento dell'Ufficio Scambi Internazionali per la definizione di strumenti adeguati volti a ridurre eventuali possibili disparità.

2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?• Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
--------	-------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
- Documento orientamento
- Documento Biografia dello Studente
- Documento Tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono definite dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service, e quindi non rientrano nella diretta gestione del Direttore del CdS, il quale è però da loro consultato e coinvolto al fine di illustrare nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

L'Ateneo prevede una molteplicità di attività e servizi di orientamento in ingresso così da permettere una scelta consapevole da parte degli studenti, come ad esempio le Giornate di Orientamento, e partnership con Associazioni ed Enti. A ciò si aggiunga l'erogazione di specifici cicli di incontri tematici in forma di webinar o di confronto docenti-studenti per promuovere l'offerta formativa.

Sono previste diverse attività di orientamento in itinere, portate avanti da tutor di Ateneo, didattici e del Servizio di Inclusione (Se.I.Tu!) che garantiscono il supporto costante del singolo studente e sono definite anche in base ai risultati del monitoraggio delle carriere.

Come per l'Orientamento in ingresso e in itinere, anche le attività di introduzione e/o accompagnamento al mondo del lavoro prevedono, tra le altre, iniziative quali workshop di orientamento e testimonianze di manager, professionisti caratterizzate dal coinvolgimento anche del Direttore CdS.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi specifici da segnalare.

2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none">• Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)• Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?• Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?• Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?• Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
--------	---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi.

Per quel che concerne il CdS, le conoscenze richieste agli studenti in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate attraverso il sito University e di Ateneo. Il Regolamento didattico del CdS, inoltre, illustra tutte le informazioni utili sulle conoscenze richieste in ingresso.

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una Laurea Triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) Scienze Economiche

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

Per i laureati in possesso di titolo di studio di altra classe i requisiti curriculari, in termini di CFU, sono specificati nel Regolamento didattico del corso di studio.

Il Regolamento didattico del corso di studio specifica le modalità di verifica della preparazione personale.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studio. Inoltre, sono previsti dei precorsi per garantire un maggiore allineamento delle competenze in entrata degli studenti iscritti al CdS.

Si ritiene che il processo di selezione, unitamente alla disponibilità dei precorsi, garantisca l'uniformità delle conoscenze iniziali degli immatricolati.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi specifici da segnalare.

2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?
- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
- Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
- Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
- Documento riassuntivo attività tutorato;
- Piattaforma luiss.learn.it.

Il CdS ha adottato un nuovo modello didattico, implementato anche a seguito di alcuni di suggerimenti provenienti dai passati Comitati di Indirizzo. La metodologia didattica enquiry-based ha come obiettivo quello di aumentare le capacità di organizzazione dello studio e un approccio critico ai contenuti disciplinari, attraverso una valutazione continua e attiva degli studenti durante il semestre. In tal senso, gli strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa sono tesi a testare competenze non solo teoriche ma anche pratiche e di team work. A fianco di questi, altro elemento cardine del nuovo modello è la formazione degli studenti mediante un'integrazione di teoria, pratica e conoscenze appartenenti al mondo della ricerca, che possano essere utili per dare gli strumenti agli studenti per affrontare le sfide attuali del mondo del lavoro.

L'approccio enquiry-based si caratterizza, inoltre, per la presenza nei singoli insegnamenti di progetti individuali e/o lavori di gruppo così da rafforzare lo spirito critico degli studenti e sostenere lo sviluppo di autonomia e responsabilità nella gestione del proprio lavoro.

A ciò si aggiunga che lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo tre insegnamenti affini/integrativi e altrettanti tre elettivi sul totale dei 15 insegnamenti del CdS. Ogni discente ha l'autonomia di frequentare cicli di seminari e altre attività laboratoriali organizzate dall'Ateneo.

Nelle proprie scelte gli studenti hanno come punti di riferimento costante il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a disposizione per ogni esigenza. Inoltre, il Dipartimento di Impresa e Management e il Servizio di Tutorato organizzano incontri di ausilio alla scelta della pianificazione della carriera universitaria e piano di studi degli studenti.

Il modello didattico enquiry-based è stato applicato al fine di prevedere metodi e strumenti didattici flessibili per gli studenti, così da poterli modulare sulla base delle esigenze di apprendimento della classe. Durante le riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2021 è però emerso che le caratteristiche di tale modello didattico non sono state presentate in maniera dettagliata ed esaustiva agli studenti.

Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio Servizio Se.I.Tu! destinato a studenti con disabilità e/o DSA, Supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, Programma Top Athlete per studenti sportivi.

Il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo, prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio: audio libri, testi per ipovedenti, etc. In generale, attraverso la piattaforma Luiss Learn ciascun studente ha accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Il modello didattico enquiry-based, sebbene definito all'interno dei syllabus dei singoli insegnamenti, non è stato sempre comunicato in maniera efficace ed uniforme a tutti studenti iscritti – Sarebbe opportuno prevedere giornate di formazione alle matricole affinché acquisiscano per tempo tutte le informazioni necessarie e affrontino il nuovo modello didattico in modo consapevole.

2-b-4 internazionalizzazione della didattica

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none">• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
- Report attività Student Mobility
- Verbali delle riunioni con gli studenti.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari al 2,5%.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), che nel 2019 era pari a 4,9%, nel 2020 è stato invece pari a 4,1%.

Si ritiene che questi dati, leggermente inferiori rispetto alla media geografica di riferimento siano stati influenzati dalla emergenza sanitaria da Covid-19 che ha sensibilmente ristretto le possibilità di mobilità a livello internazionale.

Le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo coordinato a livello di Ateneo dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e, in tal senso, non rientrano nelle funzioni dirette del Direttore del CdS che in ogni caso si confronta costantemente con il Delegato per valutare le azioni mirate al miglioramento dell'indicatore in questione.

La possibilità di coinvolgere docenti stranieri dipende alle politiche di recruiting di nuovi docenti da parte del Dipartimento di Impresa e Management e del Dipartimento di Scienze Politiche che negli ultimi anni hanno aumentato il numero dei propri docenti che hanno conseguito il Ph.D all'estero.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Si evidenzia il rischio di un minor accesso a periodi di studio all'estero per gli studenti del CdS considerato l'unico appello previsto nel modello enquiry-based adottato – Si propone il coinvolgimento dell'Ufficio Scambi per la definizione di strumenti adeguati volti a ridurre eventuali possibili disparità.

2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? • Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? • Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono puntualmente descritte nei syllabi di ciascun insegnamento. Le valutazioni degli studenti sulla chiarezza della modalità d'esame sono migliorate nel tempo, essendo per l'anno accademico 20-21 più alte rispetto all'anno accademico precedente.

Il nuovo modello didattico enquiry-based prevede una valutazione continua degli studenti attraverso diverse metodologie di verifica delle conoscenze e competenze acquisite (teoriche e pratiche).

Le modalità d'esame sono eterogenee e finalizzate alla verifica delle specifiche competenze di ciascun insegnamento, includendo progetti, lavori di gruppo, esercizi scritti, esercizi in Excel o con altri software, domande teoriche.

Ciascun docente, all'interno del proprio insegnamento e tramite il syllabus, descrive agli studenti le diverse modalità di verifica adottate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Il modello didattico enquiry-based, sebbene definito all'interno dei syllabus dei singoli insegnamenti, non è stato sempre comunicato in maniera efficace ed uniforme a tutti studenti iscritti – Sarebbe opportuno prevedere giornate di formazione alle matricole affinché acquisiscano per tempo tutte le informazioni necessarie e affrontino il nuovo modello didattico in modo consapevole.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Comunicazione efficace su nuovo modello didattico enquiry-based
Problema da risolvere – Area da migliorare	Illustrare in maniera più efficace le caratteristiche del modello enquiry-based
Azioni da intraprendere	Prevedere giornate di formazione alle matricole volte ad approfondire le caratteristiche del nuovo modello didattico
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del CdS, Program Manager, docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	2 mesi

Obiettivo n. 2	Garantire parità di accesso alle esperienze all'estero per gli studenti del CdS
----------------	--

Problema da risolvere – Area da migliorare	Si evidenzia il rischio di un minor accesso a periodi di studio all'estero per gli studenti del CdS considerato l'unico appello previsto nel modello enquiry-based adottato
Azioni da intraprendere	Si propone il coinvolgimento dell'Ufficio Scambi per la definizione di strumenti adeguati volti a ridurre eventuali possibili disparità
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del CdS, Ufficio Student Mobility; Program Manager.
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimo anno accademico

3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore

iC08) è disponibile solo per l'a.a. 2020-2021 ed è pari al 50%. Nell'a.a. 21-22 questo dato muta, con l'entrata in ruolo di un docente dell'SSD SECS-P/10 l'indicatore passerà a 75%. Trattandosi di un CdS che prevede una formazione trasversale e multidisciplinare l'eterogeneità degli SSD di riferimento dei docenti rispecchia la natura stessa del Corso di Laurea.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) era pari al 19,1% per il 2019 e nel 2020 risulta del 23,3% e riferito agli studenti del primo anno (da Anvur risulta 19,1 nel 201 e 21,8 nel 2020). Il CdS risulta quindi in linea con la media dell'area geografica di riferimento e leggermente al di sotto di quella nazionale. Le politiche di assunzione di Ateneo dei prossimi a. a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.

Le ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) sono state pari al 56,3% nel 2019 e al 38,8% nel 2020.

Questa percentuale è più bassa di quella riscontrata in media a livello nazionale e di Centro Italia. Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche del CdS e dell'Ateneo che spiegano tale differenza: obiettivi del CdS, modello educativo enquiry based, coinvolgimento di professionisti e manager di provata competenza didattica, presenza di "lecturer".

Si ritiene comunque che questo valore possa essere in parte incrementato senza snaturare gli obiettivi del CdS. Difatti, le politiche di Ateneo dei prossimi a. a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.

Dall'analisi della documentazione risulta che, in generale, i servizi di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti.

Le strutture disponibili per lo svolgimento dell'attività didattica sono complessivamente adeguate. Il passaggio al nuovo modello didattico enquiry based, tuttavia, ha evidenziato la necessità di adattare le aule prevedendo un maggior numero di prese per caricare i PC (strumento essenziale per gli studenti) e aumentare gli spazi a disposizione degli studenti per svolgere i lavori di gruppo.

Queste tematiche sono state già portate più volte all'attenzione degli uffici competenti che provvederanno secondo tempistiche adeguate.

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none">• I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?• Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?• Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?• Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
 - Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
 - Ultima VQR e VIR interna;
 - Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
 - Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
-

- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

I dati relativi alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore iC08) è disponibile solo per l'a.a. 2020-2021 ed è pari al 50%.

Nell'a.a. 21-22 questo dato muta, con l'entrata in ruolo di un docente dell'SSD SECS-P/10 L'indicatore passerà a 75%. Trattandosi di un CdS che prevede una formazione trasversale e multidisciplinare l'eterogeneità degli SSD di riferimento dei docenti rispecchia la natura stessa del Corso di Laurea.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) era pari al 19,1% per il 2019 e nel 2020 risulta del 23,3% e riferito agli studenti del primo anno (nel 2020 da ANVUR risulta 21,8 e 19,1 per il 2019). Il CdS risulta quindi in linea con la media dell'area geografica di riferimento e leggermente al di sotto di quella nazionale.

Questi dati non sono diretta responsabilità del Direttore del CdS ma dipendono in larga parte dalle politiche di reclutamento dell'Ateneo.

Le ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC18) sono state pari al 56,3% nel 2019 e al 38,8% nel 2020.

Questa percentuale è più bassa di quella riscontrata in media a livello nazionale e di Centro Italia. Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche del CdS e dell'Ateneo che spiegano tale differenza. Riguardo agli obiettivi del CdS, occorre considerare che lo stesso intende offrire agli studenti competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con specifico riferimento agli sbocchi professionali che sono oggetto del CdS. Inoltre, il modello educativo enquiry-based prevede l'acquisizione di competenze pratiche trasferibili in modo efficace soprattutto da professionisti e manager che hanno posizioni apicali in società e organizzazioni inter- e multi nazionali, profit e no-profit. Tali professionalità vantano spesso collaborazioni di lungo termine con Atenei di prestigio, una provata efficacia didattica e, in alcuni casi, un dottorato di ricerca. Riguardo alle specificità dell'Ateneo, occorre considerare che un ruolo importante è anche svolto dai docenti che hanno un contratto da "lecturer". Tali docenti hanno un rapporto stabile con l'Università e hanno tipicamente un dottorato di ricerca, ma non sono considerati ai fini del rapporto perché il loro contratto è a tempo determinato.

Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti risulta superiore al valore medio per l'Italia e per il centro Italia.

L'Ateneo garantisce il costante aggiornamento del corpo docente.

Per supportare la Faculty Luiss nell'implementazione di modalità di insegnamento sempre più innovative, proprie del nuovo modello didattico, l'Ateneo, tramite l'Education Development Unit (EDU, Luiss), organizza cicli di seminari e workshop per l'intero corpo docente sul ruolo attivo di docenti, teaching area leader e direttori dei CdS.

In particolare, la prima edizione del "Teaching for learning" 2021 è caratterizzata da una sessione plenaria, sessioni di teamworking, tutte volte ad approfondire specifiche tematiche su modalità di insegnamento e valutazione.

Per quanto riguarda la digitalizzazione degli studenti si evidenzia come sia stato istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti, per assistenza sulla piattaforma Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne Cisco WebEx Board e sulle funzionalità della piattaforma WebEx in generale; inoltre, è stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica online.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

1. Rapporto studenti/docenti

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo risulta leggermente più basso rispetto a quello nazionale e del Centro Italia. Tuttavia, le politiche di Ateneo dei prossimi a.a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.

2. Percentuale di ore insegnate da docenti a tempo indeterminato

La percentuale di ore insegnate da docenti a tempo indeterminato risulta più bassa rispetto a quello nazionale e del Centro Italia.

Si ritiene che questo valore possa essere in parte incrementato senza snaturare gli obiettivi del CdS. Difatti, le politiche di Ateneo dei prossimi a.a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.

3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

- | | | |
|--------|--|--|
| R3.C.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] |
|--------|--|--|

- Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]
- Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
- Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
- I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
- Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

Dall'analisi della documentazione risulta che, in generale, i servizi di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti.

Le strutture disponibili per lo svolgimento dell'attività didattica sono complessivamente adeguate. Il passaggio al nuovo modello didattico enquiry based, tuttavia, ha evidenziato la necessità di adattare le aule prevedendo un maggior numero di prese per caricare i PC (strumento essenziale per gli studenti) e aumentare gli spazi a disposizione degli studenti per svolgere i lavori di gruppo.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Aule e Spazi

Necessità di adattare gli spazi prevedendo un maggior numero di prese per caricare i PC nelle aule e incrementare le aree riservabili dagli studenti per svolgere i lavori di gruppo – Queste tematiche sono state già portate più volte all'attenzione degli uffici competenti

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Rapporto studenti/docenti e percentuale ore didattica docenti strutturati
Problema da risolvere – Area da migliorare	I dati di riferimento risultano leggermente più bassi rispetto alla media nazionale e del Centro Italia.
Azioni da intraprendere	Le politiche di Ateneo dei prossimi a. a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.
Indicatore di riferimento	iC08; iC18; iC19; C27
Responsabilità	Ateneo; Direttore CdS; Dipartimento di Impresa e Management; Dipartimento di Scienze Politiche
Risorse necessarie	Risorse finanziarie
Temi di esecuzione e scadenze	Tempistiche definite dal Piano Strategico di Ateneo

Obiettivo n. 2	Aule e spazi
Problema da risolvere – Area da migliorare	Necessità di adattare gli spazi prevedendo un maggior numero di prese per caricare i PC nelle aule e incrementare le aree riservabili dagli studenti per svolgere i lavori di gruppo
Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Ufficio Servizi Generali; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse finanziarie; Aule

Temi di esecuzione e scadenze Prossimi anni accademici, a partire dall'a.a. 2022-2023

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 3 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? • Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? • Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso la consultazione continua di tutte le costituenti interne (studenti, docenti, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto) ed esterne dirette e indirette. A tal fine, vengono organizzati periodici incontri del Direttore CdS con gli studenti e i docenti, e consultazioni con scadenza regolare dei Corporate Panel e dei Comitati di Indirizzo e riunioni della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. A seguito del feedback ricevuto, dopo opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, si procede ad azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti (che in alcuni casi sono sostituiti), azioni e analisi che vengono puntualmente comunicate al Prorettore alla Didattica. Il Direttore del CdS, col supporto del Program Manager e dei Teaching Area Leader, organizza riunioni con specifici docenti per valutare problemi emersi dagli incontri con gli studenti e opportunità e suggerimenti provenienti dalle costituenti esterne.

4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Il CdS prevede diverse attività collegiali finalizzate alla revisione del percorso. Tra queste si menzionano:

- Commissione Paritetica docenti-studenti di Dipartimento
- Gruppo di riesame
- Incontri periodici del Direttore CdS con gli studenti
- Incontri periodici del Direttore CdS con i docenti

In tali contesti, sono analizzati e verificati i potenziali problemi e si valutano soluzioni.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come lo staff del Dipartimento, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti in caso di eventuali problemi.

Il Direttore è anche sempre in contatto con i singoli docenti per verificare l'andamento dei singoli corsi, discutere eventuali problemi, condividere best practice e promuovere l'innovazione didattica.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sono puntualmente analizzati alla fine di ciascun semestre. Eventuali problemi sono discussi con il Prorettore alla Didattica dal Direttore del corso di Studio, che propone un piano d'azione in un'ottica di miglioramento continuo. Le opinioni degli studenti sono inoltre specificamente considerate in sede di elaborazione della Scheda di Monitoraggio annuale

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento.

4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
--------	--	---

- Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali degli incontri con le parti interessate.
- Relazione opinioni laureati

L'Ateneo ha istituito dei Corporate Panel con la finalità di:

- raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni rilevanti per stabilire un processo di miglioramento continuo della nostra offerta didattica e sul modello formativo (insegnamenti, struttura cdl, soft skills e altre attività ecc.)

- facilitare i rapporti con ricadute positive per l'employability dei nostri studenti

- creare una partnership utile all'intero ecosistema Luiss in modo da creare un engagement anche nella valutazione di nuovi percorsi di formazione e nello sviluppo di progetti trasversali (es. sostenibilità, ricerca, mobilità internazionalizzazione) cruciali per lo sviluppo dell'Ateneo.

I Corporate Panel delle aree Management e Human Resources, tenutisi entrambi nel mese di aprile 2021, hanno fornito utili suggerimenti sulle competenze, conoscenze e strumenti richiesti dai potenziali employer. Diversi di questi suggerimenti sono stati già implementati dai docenti nella formulazione dei propri syllabi e nell'offerta formativa del CdS. Tra questi è possibile annoverare: competenze digitali; ottima padronanza della lingua inglese; continuous learning attitude; sviluppo delle soft-skills; enfasi sui temi della sostenibilità; approccio multidisciplinare. Il CdS ha, inoltre, scelto una rosa di interlocutori che sono andati a formare uno specifico Comitato di Indirizzo.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?
- Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;

- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
 - Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
 - Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
 - Verbali delle riunioni con gli studenti
 - Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
-

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso la consultazione continua di tutte le costituenti interne (studenti, docenti, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto) ed esterne (manager e professionisti del settore).

A seguito del feedback ricevuto, dopo opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, si procede ad azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti (che in alcuni casi sono sostituiti), azioni e analisi che vengono puntualmente comunicate al Prorettore alla Didattica.

Il Direttore del CdS organizza riunioni con specifici docenti per valutare problemi emersi dagli incontri con gli studenti e opportunità e suggerimenti provenienti dalle costituenti esterne.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il Riesame non vi è nulla da segnalare

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (iC01 iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, sopra la media del Centro e dell'Italia.

Alta la percentuale di studenti con 40 crediti nell'anno solare (iC01) – 98,4% (nel 2020 da Datamart Luiss risulta 93,1%). La percentuale dei laureati in corso (iC02) non è ancora disponibile.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altre regioni (iC04) è pari a 36,1% nel 2019 (nel 2020 da ANVUR 31,1% da Datamart Luiss risulta 31,1%).

Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 10,2, ampiamente sotto il valore di riferimento (numerosità della classe/3).

La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è disponibile solo per l'AA 20-21 ed è pari al 50%. Nell'AA 21-22 questo dato muterà, con l'entrata in ruolo di un docente dell'SSD SECS-P/10 e l'indicatore passerà a 75%.

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (iC10 iC12)

L'internazionalizzazione mostra valori sotto la media del Centro e dell'Italia, con riferimento agli indicatori applicabili.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è 2,5% (dato ancora parziale da Datamart Luiss).

L'indicatore iC11 non è applicabile.

Ancora, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), è pari a 4,9%, sotto la media del Centro e nella media dell'Italia (nel 2020 da ANVUR risulta 4,5% e da Datamart Luiss risulta 4,1%).

Questo dato può derivare da due fattori: l'incidenza sulle iscrizioni dell'emergenza pandemica e il numero ancora ridotto di DD del CdS.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13 iC20)

Tutti gli indicatori sono sopra la media dell'area e dell'Italia ad eccezione di iC19, e confermati anche dal Datamart Luiss.

Assai elevata e pari a 98,6% la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13) superiore alla media del Centro e dell'Italia.

L'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" non è applicabile.

Per quanto riguarda iC19, si veda commento sopra sub Gruppo A

Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21 iC24)

Non applicabili, ad eccezione di iC21.

L'indicatore iC21 "Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno" è pari a 100,0%, nella media del Centro e dell'Italia.

Non si ritengono necessari ulteriori commenti.

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25 iC26)

Il dato non è disponibile in quanto non vi sono ancora laureandi e laureati.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27-iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 sono rispettivamente sotto e nella media del Centro e dell'Italia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 19,1 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR risulta 23,3), e riferito agli studenti del primo anno (iC28) (nel 2020 da ANVUR risulta 21,8) è 19,1 per il 2019.

Il rapporto studenti/docenti è inferiore alla soglia (numerosità classe diviso 3).

Questi indicatori dipendono dalla politica generale di reclutamento dell'Ateneo.

Si veda, inoltre, il commento precedente sub Gruppo A

Valutazione delle opinioni degli studenti

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>

Per la L-77 Global Management and Politics l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è pari a 84,4%. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 70,5% e 97,5%.

Si evidenziano con frequenze di scelta superiori al 20,0% S6 Migliorare la qualità del materiale didattico e S8 Inserire prove di esame intermedie.

Questi dati sono significativi, ma vanno visti alla luce dell'introduzione del nuovo modello didattico, che formalizza e unifica le strategie didattiche.

Luiss Uniqueness – Il modello educativo

Percentuale studenti iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04 (solo LM) 36,1% (target 37,0%)

Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta - 1,8 (target 1,9)

Percentuale studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.) /iscritti 1° anno 32,8% (target 100,0%)

Percentuale laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26 (solo LM) (target 92,0%) - Il dato non è disponibile.

I lievi scostamenti dai target possono tutti essere imputati all'impatto della didattica online e della crisi pandemica. In particolare, la pandemia ha reso più difficili gli spostamenti da altre università e la possibilità di svolgere internship sia all'estero che in territorio nazionale.

Global Regional Engagement Strategy

Percentuale iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)- Il dato non è disponibile (target 2,5%)

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12 4,9% (target 5,0%)

Percentuale studenti stranieri 6,6% (target 5,0%)

Percentuale studenti outgoing (su iscritti al 1° anno LT e) 1,6% (target 32,0%)

Il Direttore del CdS non ha leve su questo specifico aspetto, visto che le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo coordinato a livello di Ateneo dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Le aree di miglioramento sono riportate nella sezione 5-c

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Comunicazione efficace su nuovo modello didattico enquiry-based
Problema da risolvere – Area da migliorare	Illustrare in maniera più efficace le caratteristiche del modello enquiry-based
Azioni da intraprendere	Prevedere giornate di formazione alle matricole volte ad approfondire le caratteristiche del nuovo modello didattico
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del CdS, Program Manager, docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	2 mesi

Obiettivo n. 2	Garantire parità di accesso alle esperienze all'estero per gli studenti del CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	Si evidenzia il rischio di un minor accesso a periodi di studio all'estero per gli studenti del CdS considerato l'unico appello previsto nel modello enquiry-based adottato
Azioni da intraprendere	Si propone il coinvolgimento dell'Ufficio Scambi per la definizione di strumenti adeguati volti a ridurre eventuali possibili disparità
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del CdS, Ufficio Student Mobility; Program Manager.
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimo anno accademico

Obiettivo n. 3	Aumentare la chiarezza delle schede dei contenuti dei corsi
Problema da risolvere – Area da migliorare	Eccessivo livello di aggregazione dei contenuti che li rende poco chiari agli studenti
Azioni da intraprendere	Rivedere le schede e aumentarne il livello di dettaglio
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del CdS, tutor del CdS, docenti laddove necessario
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	1 mese

Obiettivo n. 4	Rapporto studenti/docenti e Percentuale ore didattica docenti strutturati
Problema da risolvere – Area da migliorare	I dati risultano leggermente più bassi rispetto alla media nazionale e del Centro Italia.
Azioni da intraprendere	Le politiche di Ateneo dei prossimi a. a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.
Indicatore di riferimento	iC08; iC18; iC19; C27
Responsabilità	Ateneo; Direttore CdS; Dipartimento di Impresa e Management; Dipartimento di Scienze Politiche
Risorse necessarie	Risorse finanziarie
Temi di esecuzione e scadenze	Tempistiche definite dal Piano Strategico di Ateneo

Obiettivo n. 5	Aule e spazi
Problema da risolvere – Area da migliorare	Necessità di adattare gli spazi prevedendo un maggior numero di prese per caricare i PC nelle aule e incrementare le aree riservabili dagli studenti per svolgere i lavori di gruppo
Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Ufficio Servizi Generali; Direttore CdS

Risorse necessarie	Risorse finanziarie; Aule
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici, a partire dall'a.a. 2022-2023

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Global Management and Politics

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	Consuntivo 2021	Target 2021	Avanzamento % 2021 (Actual/Consuntivo vs Target)
1	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01	97,0%	95,0%	100,00
2	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	nd	95,0%	
4	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	31,1%	37,0%	84,10
5	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta	2,1	1,9	100,00
7	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica	90,7%	86,0%	100,00
8	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	4	3	75,60
9	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	116,2%	100,0%	100,00
10	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26	nd	92,0%	
26	Global Regional Engagement Strategy	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	26,5%	25,0%	100,00
29	Global Regional Engagement Strategy	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	55	100	55,00
30	Global Regional Engagement Strategy	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	7,3%	2,5%	100,00
31	Global Regional Engagement Strategy	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	2,7%	5,0%	54,00
32	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri	4,4%	5,0%	88,00
35	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	29,7%	32,0%	92,80
46	Sustainability "at large"	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	nd		
47	Sustainability "at large"	% Docenti strutturati donne	25,0%	50,0%	50,00
55	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24	nd		
57	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27	23,3		
58	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05	16,9		
59	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	38,8%		
60	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08	50,0%		
61	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC07	nd		
62	Global Regional Engagement Strategy	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10	9,6%		
63	Global Regional Engagement Strategy	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11	nd		
64	Sustainability "at large"	% di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio - iC18	nd		
103	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. iscritti ai corsi universitari	135		
105	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. iscritti al 1° anno LM	74		
106	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Posti disponibili generali LM a.a. successivo	70		
108	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17	nd		
109	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14	100,0%	98,0%	100,00
111	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Voto medio di ingresso degli studenti LM iscritti	89,8		
112	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica Corsi di lingua (Domanda "sei complessivamente soddisfatto")			
113	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante)	3,7		
114	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. studenti iscritti ai corsi "Exam Workout" ed "Intensive Exam Workout" di Academic Gym	4		

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Global Management and Politics

117	LuiSS Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti	34
118	LuiSS Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti (di cui donne)	2
119	LuiSS Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti a contratto	26
124	LuiSS Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP)	8
125	LuiSS Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) donne	2
127	LuiSS Uniqueness - Il modello educativo	Retribuzione a 1 anno dal titolo (euro)	nd
141	Global Regional Engagement Strategy	% Insegnamenti in inglese	100,0%
144	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri "di prossimità" (su stud. stranieri)	100,0%
145	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) stranieri	3
147	Global Regional Engagement Strategy	N. totale docenti stranieri	9
148	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti a contratto stranieri (è un di cui dei docenti a contratto totali)	6
153	Global Regional Engagement Strategy	Joint Programs	
156	Global Regional Engagement Strategy	Structured Exchanges Program	0
166	Sustainability "at large"	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla LuiSS")	nd

GLOBAL MANAGEMENT AND POLITICS LM-77: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2019/20					2018/19					2017/18					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	
Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	98,4%	1,4	68,4%	1,4	71,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	36,1%	1,0	36,4%	1,1	34,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	10,2	0,8	12,4	0,8	12,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	0,0%	0,0	90,4%	0,0	92,3%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,5	1,5	1,0	1,5	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2,5%	0,5	4,6%	0,5	5,4%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	4,9%	0,9	5,6%	1,0	5,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Global Management and Politics

GLOBAL MANAGEMENT AND POLITICS LM-77: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2019/20					2018/19					2017/18					trend	
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe					
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore
Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)																		
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	98,6%	1,2	81,5%	1,2	80,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	100,0%	1,0	95,5%	1,0	96,8%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	100,0%	1,1	89,3%	1,1	91,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	98,4%	1,4	69,5%	1,4	72,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	56,3%	0,9	59,6%	0,9	62,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere																		
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	100,0%	1,0	96,3%	1,0	97,3%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità																		
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente																		
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	19,1	0,8	23,6	0,7	25,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	19,1	1,1	17,1	1,0	19,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■

** Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur